



**LE PENSIONI  
NON SI TOCCANO**  
STRALCIATA LA NORMA  
DALLA MANOVRA

*"Le pensioni non si toccano. Il Governo ha accolto la nostra richiesta di stralciare la norma che avrebbe causato un danno al personale che aveva riscattato la laurea ed il servizio militare. Ci attendiamo ora ulteriori modifiche alla manovra nel segno dell'equità, della giustizia sociale e del taglio ai costi della politica".* Lo ha detto il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, aprendo i lavori del Comitato Esecutivo della Cisl in corso a Roma.



**Speciale Manovra**  
"Non possiamo subire il futuro che arriva, ma dobbiamo crearlo realizzando le aspettative dei iscritti e di tutti i cittadini .

Il nostro Paese sta affrontando una pesante crisi finanziaria e per far fronte a ciò è stata varata una nuova pesantissima manovra di bilancio dopo quelle degli scorsi mesi di dicembre e luglio.

Si cerca di realizzare un cambiamento epocale che dovrà consentire l'azzeramento del deficit di bilancio entro il 2013 e la riduzione del debito pubblico.

In modo più semplice la nuova politica economica e sociale non potrà produrre debiti.

I problemi economici che attanagliano il nostro paese rendono necessaria una grande coesione nazionale, richiesta oggi con autorevolezza, dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ed invocata dalla CISL come condizione indispensabile per lo sviluppo del Paese attraverso **un auspicato «patto sociale»**.

La CISL condanna il balletto delle proposte estemporanee contro la crisi e ed i continui tentativi del governo di fare cassa, colpendo ancora una volta lavoratori e pensionati.

**Da ultimo, il tentativo di modificare le attuali regole del sistema pensionistico in materia di riscatto laurea e servizio militare , scongiurato grazie al tempestivo intervento del nostro sindacato.**

A fronte di proteste generiche contro la crisi **proponiamo :**

- Un intervento vero e deciso sui costi della politica a tutti i livelli ;
- La detassazione del lavoro e degli investimenti ;
- L'incremento della tassazione delle rendite e dei grandi patrimoni per favorire, con le necessarie riforme strutturali , l'occupazione giovanile e per preservare il sistema di Welfare;
- Il rafforzamento della contrattazione integrativa decentrata nel Pubblico Impiego, per ridistribuire ai lavoratori il

50% delle economie di gestione, e porre così le premesse per la riorganizzazione, l'ammodernamento e la maggiore produttività del settore pubblico;

• L'eliminazione del contributo di solidarietà a carico dei lavoratori pubblici.

cento della ricchezza del Paese e quindi ***"Bisogna far pagare di piu' chi ha di piu' senza toccare le pensioni e senza far pagare nuovamente chi gia' paga alla fonte, ....."***

**Ribadiamo il nostro fermo NO**  
**Al differimento delle tredicesime;**  
**Allo slittamento di 24 mesi del pagamento del TFR ;**  
**Alle norme che sottraggono la mobilità alla contrattazione.**



**SVEGLIA!!!**  
**la MANOVRA va cambiata subito**

**NO NO NO** AL DIFFERIMENTO DELLE TREDICESIME A TOCCARE I TFR ALLE NORME CHE SOTTRAGGONO LA MOBILITÀ ALLA CONTRATTAZIONE

**SI** AL CONFRONTO PER MODIFICARE IL DECRETO, CON:

- IL TAGLIO VERO DEI COSTI DELLA POLITICA
- INTERVENTI INCISIVI SUI GRANDI PATRIMONI
- UNA RIORGANIZZAZIONE DEGLI ENTI CHE GARANTISCA PIÙ SERVIZI E PIÙ VALORIZZAZIONE DEL LAVORO

**1° SETTEMBRE**  
**SIT-IN DI PROTESTA**  
**DI FRONTE AL SENATO**

**VIENI ANCHE TU, CON LA CISL PER FAR SENTIRE LA TUA VOCE**

**CISL FP**

Il 1° settembre in concomitanza con la discussione dei provvedimenti governativi, tutto il nostro gruppo dirigente sarà impegnato in presidio davanti al Senato per contrastare con forza, ogni intervento che scarichi in modo così pesante sui lavoratori pubblici i costi della manovra.

La Mobilitazione proseguirà nei prossimi giorni con iniziative a livello territoriale ed in ogni posto di lavoro.

**Rino Brignola**  
**Segretario Generale**  
**CISL FP Campania**

**Raffaele Bonanni**, ha più volte affermato che in Italia il 10 per cento della popolazione detiene il 60 per